VareseNews

Blitz nel negozio di animali, sigilli al “Piccolo Zoo”

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2011

✖ **Blitz** questa mattina, giovedì 18 agosto, all'alba da parte degli uomini della **Guardia Forestale all'interno del negozio di animali "Piccolo Zoo" di Gorla Maggiore**. Gli agenti hanno **sequestrato l'intero negozio e il piano cantina** dove hanno trovato **ammassati e in condizioni non idonee decine di cuccioli di cane pronti per essere venduti**, la maggior parte di loro svezzi ben prima dei tre mesi necessari secondo la legge. Lo stesso negozio ha **già a suo carico una denuncia dell'anno scorso quando fu effettuato un sequestro preventivo di 60 cuccioli non svezzi** provenienti dai paesi dell'est Europa dove questo tipo di mercato, illegale in Italia, è particolarmente fiorente. In quell'occasione **l'analisi dei denti dei piccoli a 4 zampe aveva rivelato la loro età non idonea all'allontanamento dalla madre**. Il risultato, in questi casi, è l'aumento vertiginoso della mortalità delle bestiole che si ammalano di gastroenterite o altre patologie. Al di sotto della soglia dei tre mesi, infatti, anche i vaccini non producono gli effetti sperati.

Questa volta il sequestro del negozio è scaturito dalla denuncia di una donna che aveva acquistato un cucciolo nel negozio di Gorla Maggiore, morto pochi giorni dopo. Subito **sono scattate le indagini della Procura della Repubblica, con l'aliquota reati ambientali guidata da Davide Corbella**, in collaborazione con la Guardia Forestale che ha eseguito l'ordinanza di sequestro. I cuccioli sequestrati venivano **tenuti in locali non idonei** (i proprietari avrebbero ottenuto la licenza dichiarando il falso); alcuni di loro, inoltre, **venivano tenuti in scatole di plastica dentro le quali saltavano uno addosso all'altro, piangendo**, per aumentare nella clientela il senso di pietà e facilitarne la vendita. La tratta dei cuccioli dall'Est Europa è sempre più diffusa tra i commercianti di animali domestici e sono state **diverse le segnalazioni pervenute alle guardie zoofile in queste settimane**.

La legge prevede, per reati come la tratta e il maltrattamento, **sanzioni penali e amministrative ma spesso questo tipo di reati viene punito con decreti penali**. Si tratta di multe, anche piuttosto salate, che però non vengono quasi mai pagate a causa della prescrizione che sopraggiunge quando queste pratiche giungono nelle cancellerie dei tribunali dove, giudicate non urgenti, si ammassano e si arenano per anni prima di essere trattate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it